
Secondo giorno della quattordicesima Riunione
Giornale MC(14) N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI SULLA MIGRAZIONE

1. Noi, Ministri degli affari esteri degli Stati partecipanti all'OSCE, accogliamo con favore il rapporto sulle attività dell'OSCE nel campo della migrazione dal 2005 ed esprimiamo il nostro apprezzamento e il nostro costante sostegno al lavoro svolto in materia di migrazione e integrazione in tutte le tre dimensioni dell'OSCE, in quanto fenomeni che interessano tutti i Paesi, compresi quelli di origine, destinazione e transito.
2. Tenendo conto del rilievo che la migrazione ha assunto in ambito internazionale e nazionale, riaffermiamo la Decisione N.2/05 del Consiglio dei ministri sulla migrazione e chiediamo al Consiglio permanente e alle pertinenti strutture dell'OSCE, nell'ambito dei loro attuali mandati, di continuare a considerare le pertinenti questioni relative alla migrazione e all'integrazione come componenti del loro approccio globale alla sicurezza.
3. Il Dialogo ad alto livello delle Nazioni Unite sulla migrazione internazionale e lo sviluppo ha analizzato, tra l'altro, il rapporto tra questi due complessi fenomeni, ha sottolineato che la migrazione può costituire una forza positiva per lo sviluppo in tutti i Paesi e ha confermato l'importanza di assicurare il coordinamento tra le organizzazioni internazionali e regionali che operano in tali ambiti.
4. A seguito della globalizzazione e della crescente mobilità, il dialogo e la cooperazione tra i governi a livello bilaterale, regionale e internazionale è sempre più importante per cogliere con efficacia le opportunità e far fronte alle sfide della migrazione internazionale all'interno di tutti i Paesi e tra di essi, compresi quelli di origine, destinazione e transito.
5. Essendo la migrazione un fenomeno in crescita, sia in termini di portata che di complessità, esortiamo tutte le pertinenti istituzioni e strutture dell'OSCE, nell'ambito dei loro attuali mandati, a proseguire il loro lavoro sulle questioni inerenti alla migrazione e all'integrazione in tutte le tre dimensioni, con particolare attenzione al potenziale contributo della migrazione allo sviluppo sostenibile e al co-sviluppo, promuovendo l'integrazione nel rispetto della diversità culturale e religiosa, affrontando la migrazione forzata nel rispetto dei pertinenti obblighi giuridici internazionali, contrastando la migrazione clandestina nonché la tratta di esseri umani e lo sfruttamento, la discriminazione, gli abusi e le manifestazioni di

* Include emendamenti relativi al testo del documento, come uniformato dalle delegazioni il 29 gennaio 2006.

razzismo nei confronti dei migranti, con particolare attenzione alle donne e ai bambini, e favorendo il dialogo, il partenariato e la cooperazione tra gli Stati partecipanti all'OSCE e i Partner per la cooperazione su questioni relative alla migrazione.

6. Riconosciamo la proficua collaborazione fra le organizzazioni nell'elaborazione del Manuale OSCE/OIM/OIL sull'individuazione di efficaci politiche per i lavoratori migranti nei Paesi di origine e di destinazione e nel promuovere una migliore gestione della migrazione attraverso una serie di attività. Il Manuale è uno strumento efficace per il rafforzamento delle capacità, che rappresenta un elemento fondamentale per preparare le istituzioni governative ad attuare un sistema di gestione della migrazione atto a monitorare i flussi migratori.